

La crisi è "donna" «Fanno lavori che saltano per primi in tempi di crisi»

Effetto pandemia. Fra novembre e dicembre persi 110mila posti: solo 2mila di uomini

PINELLA LEOCATA

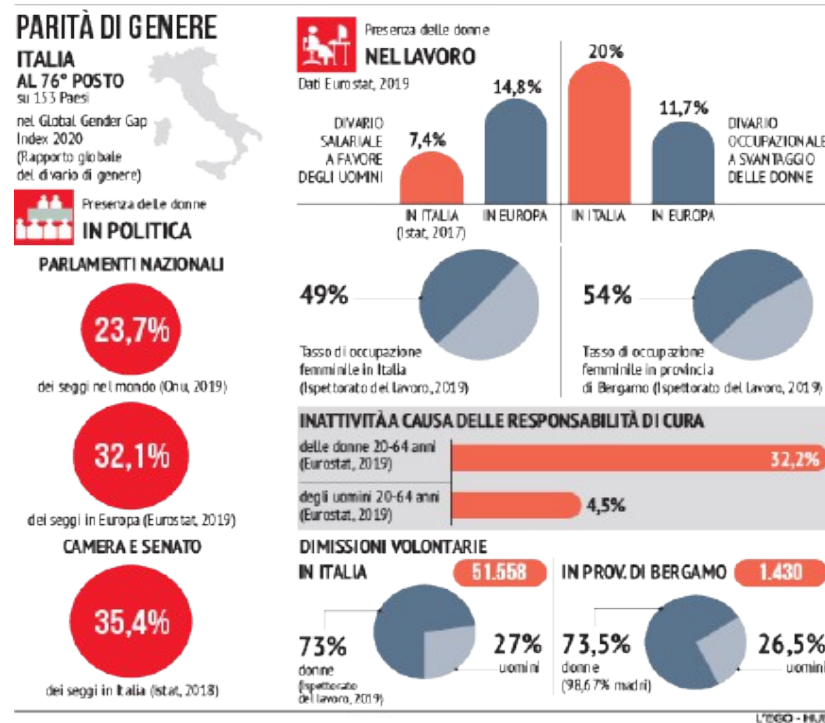
A pagare il costo della pandemia dal punto di vista lavorativo sono soprattutto le donne. Questo è quando rilevano, nella loro brutalità, i più recenti dati Istat sull'occupazione, dati che confermano e danno una dimensione, abnorme, ad un fenomeno che ognuno di noi ha sperimentato in questo lungo e terribile periodo segnato dal Covid.

A colpire è soprattutto un dato, quello che rileva come in un solo mese, da novembre a dicembre del 2020, delle 101.000 persone che hanno perso il lavoro 99.000 sono donne e solo 2.000 uomini.

Un dato impressionante, così come anche il confronto su base annua

che ci dice che su quattro persone che hanno perso il lavoro tre sono donne: 312.000 contro 132.000 uomini. E sono le donne ad avere incrementato le fila degli inattivi, cioè di chi il lavoro non solo non ce l'ha, ma neppure lo cerca, 338.000 contro 144.000 uomini.

Dati che non sorprendono la catanese prof. Rita Palidda, sociologa dei processi economici e del lavoro, che da lunghi anni studia le dinamiche del mondo del lavoro. «Questa crisi - spiega - ha colpito di più la forza lavoro femminile per tutta una serie di motivi. Innanzitutto sono le donne ad essere occupate maggiormente nei settori colpiti dalla pandemia: la ristorazione, i servizi, il turismo, i negozi, lo spettacolo. A questo si aggiunge che è molto alta la



quota di lavoro temporaneo svolto dalle donne, e mi riferisco ai lavori atipici, alle collaborazioni e ai lavori a tempo determinato, tipologie di lavoro che sono le prime a saltare in tempi di crisi, a partire dai contratti a tempo che, alla scadenza, non vengono rinnovati. Ancora. Incide anche il fatto che un terzo dell'occupazione femminile è a part-time, anche in questo caso lavoro a rischio, e questo fa capire l'effetto di trascinarsi che ha questa crisi. E va detto che i lavori a tempo determinato e i lavori part-time spesso coincidono. Le donne sono quelle maggiormente coinvolte nelle attività legate al divertimento e allo svago, allo spettacolo e al turismo, settori che sono saltati del tutto, e sono gli ambiti dove prevalgono i lavori atipici, part-time, a tempo determinato, a progetto e a collaborazione e in cui i lavoratori sono considerati indipendenti e come liberi professionisti".

Da ciò ne deriva - come sottolinea

la prof. Palidda - che questo stato di cose non è il risultato di una volontà discriminatoria da parte delle aziende, ma il frutto di una crisi settoriale che penalizza soprattutto le donne, a differenza di quanto avvenne nella grande crisi iniziata nel 2008, che era una crisi industriale ed edilizia, che colpì soprattutto il comparto maschile. Allora, nonostante la crisi, l'occupazione femminile continuò a crescere al Centro e al Nord Italia.

A questi due importanti aspetti - i settori e i tipi di lavoro maggiormente colpiti - se ne aggiunge un altro: il problema del lavoro riproduttivo che in Italia, e soprattutto al Sud, è caricato tutto sulle spalle delle donne. «Durante il primo lockdown - spiega Rita Palidda - con le scuole e gli asili chiusi, il lavoro di cura dei figli è stato preso in carico esclusivamente dalle donne. E anche adesso che i nidi e gli asili sono in gran parte aperti, ma con orari di-

versificati e ridotti, per le donne è sempre più difficile conciliare gli orari della famiglia e quelli del lavoro. Così le donne che hanno un lavoro non tutelato e scarsi guadagni spesso sono costrette a prendere atto che il gioco non vale la candela e a lasciare il lavoro. Ed è per questo che cresce anche il numero delle inattive, cioè delle donne che un lavoro non ce lo hanno e non lo cercano. E i motivi sono chiari: sanno che in questo periodo la loro ricerca sarebbe inutile, dal momento che ristoranti, bar, negozi, cinema, teatri e servizi sono chiusi, e sanno bene che il carico familiare è sulle loro spalle. E questa è una caratteristica soprattutto del Sud dove è molto alta la percentuale di donne che non si offrono al mercato del lavoro. Donne che pure, alle specifiche domande dell'Istat - "lavoreresti se ce ne fosse la possibilità e se non avessi tutto il peso del lavoro riproduttivo?" - rispondono che sì, lavorerebbero. E non è un caso che l'occupazione femminile, in Italia, premia la componente più forte, cioè le donne più istruite, più disponibili e tenaci. La componente più istruita, cioè quella dei laureati e delle laureate, soffre nel periodo dell'inserimento nel mercato del lavoro, ma poi viene premiata, e questo vale soprattutto tra le donne».

Infine una notazione. Questa situazione, in prospettiva, potrà cambiare solo affrontando il problema del lavoro riproduttivo, cioè offrendo servizi a sostegno della maternità e della cura dei figli e della famiglia e, proprio per questo, nelle proposte per il Recovery Fund, sono previsti grandi stanziamenti per gli asili nido, a prescindere dal reddito familiare, così come da tempo avviene in Svezia, in Francia e in Germania, «Paesi dove l'evasione fiscale è limitata e dove lo Stato sostiene il costo dei figli indistintamente per tutte le famiglie considerandolo un costo sociale. Poi i soldi li prende, con le tasse, da chi può dare di più».

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI CATANIA - UFFICIO ESECUZ. IMMOBIL.

P.A.V.I.D.

PROFESSIONISTI ASSOCIATI VENDITE IMMOBILIARI DELEGATE
Via Martino Cilestri, 41 - CATANIA - Tel. 095388875 - www.pavid.it

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 327/15 R.G.E.

Lotto UNICO - Comune di Paternò (CT), Via Giuseppe Garibaldi, 154. Appartamento al p. 1° di ca. mq 80, composto da un ampio vano d'ingresso, disimpegno, salone formato da 2 vani unificati, bagno, 2 vani, terrazzo interno con zona coperta adibita a lavanderia e piccolo terrazzino sovrastante. **Prezzo base: Euro 39.487,50 (Offerta Minima Euro 29.615,62)** in caso di gara **aumento minimo Euro 1.000,00**. Vendita senza incanto: **20/04/2021 ore 17:00**, innanzi al professionista delegato Avv. Luca Giammusso presso la sede P.A.V.I.D. in Catania, Via M. Cilestri, 41. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 19/04/2021 presso la sede P.A.V.I.D. Maggiori info presso la sede P.A.V.I.D. ogni lunedì e giovedì ore 10-12 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A416434).

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 1049/10 R.G.E.

Lotto UNICO - Comune di Acireale (CT), PIAZZA SAN DOMENICO, 21-22-23. Locale-Bottega adibito a pizzeria - panineria, costituito da 2 unità immobiliari a p. terra, per compl. ca. mq. 140. In corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 92.003,00 (Offerta Minima Euro 69.002,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 5.000,00**. Vendita senza incanto: **23/04/2021 ore 17:00**, innanzi al professionista delegato Avv. Giovanni Fichera, presso la sede P.A.V.I.D., in Catania, Via M. Cilestri, 41. Deposito offerte dalle ore 10:00 alle ore 12:00 fino al 22/04/2021 presso la sede P.A.V.I.D. Maggiori info presso la sede P.A.V.I.D. (lunedì e giovedì ore 10-12) e su www.tribunalecatania.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A354455).



ASSOCIAZIONE VENDITE E CUSTODIE

Via Gianbattista Impallomeni, 43 - 95123 Catania
Tel. 095 8175684 - e-mail: avec2016@outlook.it

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 635/12 R.G.E.

Lotto UNICO - Comune di Zafferana Etnea (CT), Contrada Petrulli. Fondo rustico composto da 2 spezzoni, di ca. Ha. 1.08.57, con annessa porzione di fabbricato rurale al p. terra. **Prezzo base: Euro 31.561,51 (Offerta Minima Euro 23.671,14)** in caso di gara **aumento minimo Euro 1.000,00**. Vendita senza incanto: **23/04/2021 ore 17:30**, innanzi al professionista delegato Avv. Antonio Sabella presso la sede dell'Avec in Catania, Via Impallomeni, 43. Deposito offerte entro le ore 19:30 del 22/04/2021 presso suddetta sede. Maggiori info presso la sede dell'Avec, tel. 095 7167024 - 095 8175684, ogni mar. e gio. ore 17:30-19:30 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A1300194).

CORTE D'APPELLO DI CATANIA
CONTENZIOSO N. 1092/12

LOTTO UNICO - Comune di San Gregorio di Catania (CT), Via Macello, 2. 1) Piena prop. di appartamento piano 2, int. 6, di mq.95, composto da quattro vani oltre accessori (cucina abitabile, ingresso, corridoio, bagno, disimpegno e lavanderia esterna) e tre balconi; 2) Piena prop. di garage di mq. 24, piano cantinato. Liberi. **Prezzo base: Euro 122.062,50**. Vendita con incanto: **26/03/2021 ore 10:00**, innanzi al professionista delegato Notaio Salvatore Gulisano, in Catania, C.so Italia, 205. Deposito offerte entro le ore 12:30 del 25/03/2021 presso lo studio del Notaio Salvatore Gulisano. Maggiori info presso il notaio delegato, tel. 095-7225461, ogni mar. e gio. 9 - 12 e su www.astegiudiziarie.it, www.giustizia.catania.it, www.tribunalecatania.it, www.corteappellocatania.it. (A2786566).

TRIBUNALE DI CATANIA
ESEC. IMM. N. 672/10 R.G.E.

LOTTO UNICO - Comune di Catania (CT), Via Ittar, 23. Appartamento su 2 piani, sc. A, composto da: 3 vani oltre accessori, al p. 3°; piccolo vano e terrazza di copertura di ca. mq. 75,60 al p. 4°. **Prezzo base: Euro 41.721,65 (Offerta Minima Euro 31.291,24)** in caso di gara **aumento minimo Euro 3.000,00**. Vendita senza incanto: **24/03/2021 ore 12:30**, innanzi al professionista delegato Not. Andrea Ruggeri Cannata presso lo studio in Paternò, via Emanuele Bellia, 92. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 23/03/2021 presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 095 7463534, tutti i lunedì e giovedì ore 10-12 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A396479).

TRIBUNALE DI CATANIA
ESEC. IMM. N. 549/15 R.G.E.

Comune di Randazzo (CT), Via Luigi Pirandello, 5: **Lotto 1** - Appartamento al p. 1° consistenza vani 10,5. Libero. **Prezzo base: Euro 62.943,75 (Offerta Minima Euro 47.207,81)**. **Lotto 2** - Appartamento al p. 2° in corso di costruzione. Libero. **Prezzo base: Euro 31.893,75 (Offerta Minima Euro 23.920,31)**. Vendita senza incanto: **21/05/2021 ore 15:30**, innanzi al professionista delegato Avv. Maria Fornello presso lo studio in Misterbianco, Via Pirandello, 26 - p. 3°. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 20/05/2021 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato tel. 095 462680 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A409688,A409689).